


| | | | |
|---|-------------------------------|--------------------------------------|--|
|  Comune di ANACAPRI | Numero 9 | Data 20/05/2020 | |
|---|-------------------------------|--------------------------------------|--|

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LET. A) DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno 2020 addì 20 del mese di Maggio alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, ai sensi dell'art. 14 della Legge 25.3.1993 n. 81 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in

- ☐ prima convocazione
- ☐ seconda convocazione
- ☐ d'urgenza

All'appello risultano :

| Cognome e Nome | Qualifica | Presente |
|-------------------------|-----------------|----------|
| SCOPPA ALESSANDRO | Sindaco | SI |
| CERROTTA FRANCESCO | Vice Sindaco | SI |
| MAZZARELLA LUIGI | Consigliere_Ass | SI |
| D'AMICO SERAFINA | Consigliere | SI |
| AMABILE VIRGINIA | Consigliere_Ass | SI |
| SCHIANO MANUELA | Consigliere_Ass | SI |
| LO RUSSO MAURIZIO | Consigliere | SI |
| FERRAIUOLO MASSIMILIANO | Consigliere | SI |
| BARILE VINCENZO | Consigliere | SI |
| PELLI STEFANIA | Consigliere | SI |
| SCOTTI PIETRO | Consigliere | SI |
| IACHEL MARIA ROSARIA | Consigliere | SI |
| IORE FRANCESCO | Consigliere | NO |

| | | | | |
|-------------------------|-----------|----------|------------------------|----------|
| Totale presenti: | 12 | / | Totale assenti: | 1 |
|-------------------------|-----------|----------|------------------------|----------|

Assiste il Segretario comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SCOPPA ALESSANDRO nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- () Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:
- () Il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. N. 267/2000 hanno espresso parere: **FAVOREVOLE**, che viene allegato al presente atto.

Il Sindaco passa all'esame del punto 5 all'ordine del giorno dell'odierna seduta e dà la parola al Vice Sindaco, Francesco Cerrotta che relaziona sulla proposta agli atti del Consiglio a propria firma

Relazione istruttoria

Il Responsabile del settore 5 – Polizia Municipale

Premesso che:

- **il Comune** di Anacapri ha proposto ricorso innanzi al TAR Campania per l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 5196 del 05/07/2019 della Città Metropolitana di Napoli con la quale erano state confermate, con modifiche, le Determine n. 1840/2019 e n. 1964/2019 con le quali era stata autorizzata la società Capri Sightseeing s.r.l. all'esercizio con due autobus del servizio di trasporto pubblico di linea "autorizzato" sull'isola di Capri ex artt. 5 e 39 L.R. Campania n. 3/2002;
- **il TAR Campania**, con sentenza n. 1369 del 10/04/2020 ha respinto il ricorso e condannato il Comune di Anacapri al pagamento delle spese di giudizio, per un totale di Euro 2.300,00 compreso spese generali;
- **in data** 17/04/2020 prot. n. 5611, l'Avvocato difensore del Comune ha trasmesso la diffida ad adempiere al pagamento delle spese, da parte dell'Avvocato della Città Metropolitana di Napoli;

Rilevato che:

- **"i debiti** fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194. Lettera a), del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e, pertanto, come rilevato – al punto 101 dal principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18/11/2008 – il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010);
- **occorre**, altresì, evidenziare che la Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia, PAR n. 522/2010 – ha affermato che:
 - **l'esame** delle singole figure previste dal TUEL pone in rilievo il fatto che quella relativa ai debiti derivanti da "sentenze esecutive" (art. 194, comma 1 lettera a) si distingue nettamente dalle altre per il fatto che l'ente, indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque e, quindi, anche l'ente pubblico ad osservarlo ed eseguirlo (art. 2909 cod. civ.);
 - **in questo** caso l'ente territoriale non ha alcun margine discrezionale per decidere se attivare la procedura di riconoscimento o meno del debito perché è comunque tenuto a pagare, posto che in caso contrario il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con un pregiudizio ancora maggiore per l'ente territoriale.

Dato atto che:

- **nel caso** di sentenze, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale il quale, con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una

mera funzione ricognitiva, non potendo – in ogni caso – impedire il pagamento del relativo debito (Corte dei Conti, Sicilia, n. 2/2005 del 23.2.2005);

- **con la recente** deliberazione n. 27, depositata il 21 novembre 2019, la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, ha definitivamente chiarito che anche per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutive (ex art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL (decreto legislativo n. 267/2000) è necessaria la delibera di Consiglio comunale per poter procedere al relativo pagamento;
- **la natura** della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sezione di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- **il riconoscimento** della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti – Sez. di Controllo – Lombardia – delibera n. 401/2012);
- **attraverso** il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune di adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 Testo Unico sugli Enti Locali per l'adeguamento del debito fuori bilancio (Cass. Civ., Sez. I, 16.6.2000 n. 8223);

considerato che ricorrono i presupposti di cui all'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 267/2000;

ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs 267/2000, per l'importo di Euro 2.300,00, in quanto, così come confermato dal legale dell'Amministrazione, occorre versare quanto prima le spese legali alla controparte, indipendentemente dalla decisione di proporre appello avverso la sentenza;

Visto:

- **il Testo** unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 267/2000;
- **l'art. 23**, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui “i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;
- **il parere** espresso dal Revisore Unico, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs 267/2000;

per tutto quanto sopra si ritiene indispensabile procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, pertanto, si trasmette la presente all'Amministrazione comunale per i provvedimenti consequenziali.

Il Responsabile del Settore 5 – Polizia Municipale

f.to Cap. Federico Marco

Il Vice Sindaco

letta e fatta propria la relazione che precede;

PROPONE

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 267/2000 e per quanto di competenza, la legittimità del debito fuori bilancio per la rifusione delle spese legali a favore della Città Metropolitana di Napoli, per l'importo complessivo di Euro 2.300,00 complessivi, per le motivazioni di cui in premessa;
- **di dare atto che:**
 - **la somma** oggetto di riconoscimento trova copertura alla Missione 1.02.1.0103 capitolo 12400 del bilancio dell'esercizio corrente;
- **di autorizzare** il Responsabile del Settore Polizia Municipale a predisporre gli atti necessari per l'assunzione del relativo impegno di spesa e la conseguente liquidazione;
- **di incaricare:**
 - **la Responsabile** del Settore Amministrazione di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Procura Regionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- **di dichiarare** l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

IL VICE SINDACO

f.to Francesco Cerrotta

Il Sindaco propone di votare la proposta agli atti del Consiglio testé letta.

Alzano la mano in segno di assenso n. 12 Consiglieri su 12 presenti e 12 votanti.

Si approva all'unanimità.

Il Sindaco propone di votare l'immediata eseguibilità dell'atto.

Alzano la mano in segno di assenso n. 12 Consiglieri su 12 presenti e 12 votanti.

Si approva all'unanimità.

Vista la proposta del Vice Sindaco sig. Francesco Cerrotta, avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LET. A) DEL D.LGS. N. 267/2000.

Visto il parere del Revisore prot. n. 6715 dell'11.05.2020.

Visto l'esito delle votazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- **di approvare** integralmente la proposta al n.-- dell'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LET. A) DEL D.LGS. N. 267/2000.
- **di dichiarare**, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Pareri

Comune di Anacapri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 8**

Ufficio Proponente: **Polizia Urbana**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 CO. 1 LET. A) DEL D.LGS. N. 267/2000.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Polizia Urbana)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **22/04/2020**

Il Responsabile di Settore

Federico Marco

Parere Contabile

Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma1 e l'art.147 bis comma1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **19/05/2020**

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
SCOPPA ALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Prot. N.

La suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267 viene affissa all' Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 20/05/2020 al 04/06/2020.

Dalla residenza comunale, li 20/05/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:
dal 20/05/2020 al 04/06/2020.
- E' divenuta esecutiva il giorno: 01/06/2020

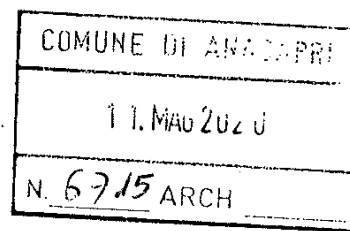
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D.L.vo n. 267 del 18.8.2000).

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO



ORGANO DI REVISIONE
COMUNE DI ANACAPRI
Provincia di Napoli



Verbale n. 06/2020 del 05/05/2020

Oggetto: Parere sulla proposta di riconoscimento di Debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000.

Premesso che:

- E' pervenuta, in data 04.05.2020, allo scrivente Organo di controllo richiesta di parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio *ex art.* 194, lett. a) del D. Lgs 267/2000;
- A tale proposta risultano allegati i seguenti atti:
 1. Relazione istruttoria del Responsabile del settore Polizia Municipale;
 2. Parere di regolarità contabile del 22.04.2020 a firma del Responsabile del settore finanziario;
- L'Organo di revisione, nell'ambito delle proprie funzioni, è chiamato ad esprimere parere in merito, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Ravvisato che le somme che si intendono riconoscere quali Debiti fuori bilancio, *ex art.* 194 lett. a) del D. Lgs 267/2000 di complessivi € 2.300,00 sono dovuti in ragione della sentenza del TAR 1369 del 10.04.2020, che non risulta allegata agli atti;

Verificato che il debito *de quo* è riconoscibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, lett) a del D. Lgs 267/2000 – Sentenze esecutive;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile reso ai sensi dell'artt. 49 e 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000;

Esprime

parere ***favorevole*** al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, chiede la trasmissione della sentenza oggetto di riconoscimento ed invita l'Ente alla trasmissione degli atti alla competente Procura della Corte dei Conti.

Li, 05.05.2020

Il Revisore Unico dei Conti